

IN EVIDENZA

DOMENICA SI VOTA PER LE ELEZIONI CONSORZI DI BONIFICA



Cari Associati,

Vi ricordiamo che **domenica 14 dicembre p.v.** si terranno le **elezioni per il rinnovo delle amministrazioni dei Consorzi di Bonifica**, dove i nostri candidati saranno presenti nella lista:

"AGRINSIEME - BONIFICA TERRITORIO AMBIENTE"

Affinchè i rappresentanti di Confagricoltura entrino nell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica, votate e invitate a votare la lista

"AGRINSIEME - BONIFICA TERRITORIO AMBIENTE"

Scarica la lista dei candidati del CONSORZIO ADIGE EUGANEO

Scarica la lista dei candidati del CONSORZIO BACCHIGLIONE

Scarica la lista dei candidati del CONSORZIO BRENTA

Scarica la lista dei candidati del CONSORZIO ACQUE RISORGIVE

**RETI D'IMPRESA:
INCONTRO PRESENTAZIONE PROGETTO DI RETE
PER LE AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE**

Confagricoltura Padova sta promuovendo la creazione di una rete di operatori padovani che promuova e commercializzi tramite la vendita diretta i prodotti agricoli consentendo lo scambio di produzioni tra le imprese.

Dopo le recenti modifiche della normativa sul "contratto di rete agricolo" che consente lo scambio di quote di prodotto "a titolo originario" tra le imprese agricole, Confagricoltura Padova ha convocato un **incontro informativo per le imprese agricole e gli agriturismi** interessati ad avviare questo tipo di attività.

L'incontro si terrà:

**Lunedì 15 Dicembre 2014
ore 15.00**

**Confagricoltura Padova, via Strada Battaglia 71/C
Albignasego – Padova**

L'incontro sarà l'occasione per **aggiornare le imprese agrituristiche in merito ai controlli dell'Inps e di altri soggetti** e per presentare una bozza di contratto di rete preparato per le imprese che desiderano aderire al progetto "Prodotti in rete" realizzato da Confagricoltura con il contributo della Camera di Commercio di Padova,

Vi preghiamo di **dare conferma della vostra partecipazione** al numero 049 8223517 o all'indirizzo mail promozione@unioneagricoltoripd.it

CONFAGRICOLTURA VENETO
organizza il convegno

"IMPIANTI DI BIOGAS: NEL CAOS DELLE NORME E DEI VINCOLI"

Giovedì 18 dicembre 2014
ore 15.30

Confagricoltura Padova, via Strada Battaglia 71/C
Albignasego – Padova

Introduzione

Giovanni Musini (presidente della sez. agroenergie di Confagricoltura Padova)

L'evoluzione normativa (spalmaincentivi, digestato, emissioni, tassazione)

Donato Rotundo (Responsabile Area Ambiente di Confagricoltura)

Controlli e autorizzazioni: aspetti legali

Interventi del **dott. Massimiliano Rossi** della Regione Veneto, del **dott. Paolo Rocca** di Arpa Veneto e **dell'avv. Vincenzo Pellegrini**

Quali prospettive per Biometano? Uno studio di Confagricoltura Padova

Dott. Luigi Lazzarotto (Progettista e tecnico del settore)

Per informazioni e per segnalare la partecipazione telefonare al n. 049 8223511 o scrivere una mail a segreteria@unioneagricoltoripd.it

PROSEGUE L'AZIONE LEGALE DI CONFAGRICOLTURA CONTRO LO "SPALMA INCENTIVI"

Con il deposito al TAR del Lazio il 9 dicembre scorso del primo ricorso contro lo Spalma Incentivi, si è avviata l'azione legale di Confagricoltura volta a impugnare le disposizioni introdotte dall'art. 26 del d.l. 91/14 relative alla riduzione delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW.

Le azioni giudiziarie, alle quali hanno aderito più di 350 imprese agricole socie di Confagricoltura, sono dirette a contestare la costituzionalità della norma e quindi ad ottenerne l'abrogazione. La rimodulazione degli incentivi prevista dalle norme di legge destabilizza profondamente il settore dal punto di vista economico ed ha fatto venir meno la certezza del diritto, dal momento che, il provvedimento, agendo retroattivamente, incide pesantemente su tutte le convenzioni siglate tra i produttori ed il GSE.

Confagricoltura evidenzia che sono migliaia le imprese agricole a cui si applicherà, a partire dal 1 gennaio 2015, la riduzione degli incentivi. Nel settore agricolo, infatti, sono stati installati più di 1500 MW, calcolando i soli impianti di potenza superiore a 200 kW, con circa 9 miliardi di investimenti.

Nei prossimi giorni sarà conclusa la fase di presentazione dei ricorsi promossi su iniziativa di Confagricoltura ed Assorinnovabili, che vedono complessivamente la partecipazione di più di 1100 operatori.

ALLOGGIO AI RIFUGIATI: APPELLO DEL PREFETTO ALLE ASSOCIAZIONI

Su indicazione del vice Prefetto di Padova, che abbiamo incontrato in questi giorni, informiamo i soci della possibilità di ospitare, sotto compenso, presso i propri immobili alcuni rifugiati che dovranno essere accolti in provincia di Padova nei prossimi mesi.

La provincia di Padova infatti ha l'obbligo di ospitare temporaneamente e in caso di necessità fino a 210 profughi per i quali sorge la necessità di individuare strutture idonee all'accoglimento.

Come ribadito dal vice Prefetto, si tratta di profughi che sosterranno nel territorio italiano in via temporanea e per un periodo di breve durata, fintanto che non ottengono un titolo di soggiorno internazionale.

Al soggetto che ospita viene garantita una quota giornaliera pro capite di € 35,00 per le giornate di presenza di ciascuno dei rifugiati, comprensivi di spese di vitto e alloggio. Sono invece riconosciuti a ciascun profugo € 2,50 per le proprie spese personali.

Potrebbe trattarsi di un'opportunità per i proprietari di immobili sfitti da tempo che garantirebbe loro di avere una remunerazione.

Per ricevere maggiori informazioni su questa possibilità contattare l'Ufficio Promozione e Comunicazione al numero 0498223517 - promozione@unioneagricoltoripd.it

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

PAC 2015 E PASCOLI MAGRI – RIDUZIONE DELL'80% DEI TITOLI

Facendo seguito alle numerose richieste di chiarimento sull'applicazione della nuova PAC in relazione al coefficiente di riduzione per i pascoli permanenti e i pascoli magri, come indicato dal comma 6 e 7 dell'articolo 7 del DM n. 6513 del 18 novembre 2014, e alla clausola del guadagno insperato, come indicato dall'art. 28 del Reg. (UE) n. 1307/2013, il Ministero chiarisce che quanto disposto dagli articoli citati, si applica solo alla prima assegnazione, nel 2015, dei diritti all'aiuto al pagamento di base, quindi, quando sarà presentata la domanda di assegnazione.

Come per tutti gli altri diritti all'aiuto, il calcolo del valore unitario avverrà dividendo il pagamento spettante per il 2014 per il numero di ettari ammissibili detenuti dal richiedente.

In pratica, considerando 100 ettari ammissibili di pascoli permanenti situati ad altitudini superiori a seicento metri o di pascoli magri detenuti nel 2014, facendo la richiesta nel 2015 dell'assegnazione dei diritti all'aiuto, con la stessa superficie di ettari ammissibili (100 ha), se non si rispetta quanto predisposto ai suddetti comma si avrà una riduzione dell'80%. Ciò significa che verranno assegnati 20 titoli invece dei 100 se non fosse stata applicata la riduzione. Successivamente verrà calcolato il valore degli stessi come per tutti gli altri diritti all'aiuto, ma "concentrati" su 20 titoli anziché su 100.

Tale condizione potrebbe far sospettare di rientrare nella clausola del guadagno insperato. Il Ministero precisa, rispondendo ad uno specifico quesito di Confagricoltura, che tale condizione non si presenta, fermo restando la detenzione dei 100 ettari da parte del richiedente per l'anno 2015, visto che non è avvenuto nessun trasferimento di terre, in vendita o in affitto, nel periodo intercorso tra la domanda unica 2014 e quella del 2015.

Da quanto sopra esposto si conclude che la percentuale di riduzione prevista dal DM sopra citato si applica solo per l'assegnazione dei titoli e non sul relativo valore degli stessi che, anzi, verrà elevato visto che il calcolo sarà effettuato su un numero di titoli inferiore (es. 20) a quello se non fosse stata applicata la suddetta riduzione (es. 100). Tutto ciò non rientra nella clausola del guadagno insperato e, quindi, i titoli non subiscono riduzioni di valore.

Tutto ciò si applica per il 2015 e, quindi, negli anni successivi la necessità di ettari ammissibili per ricevere il premio sarà relativa al numero di titoli assegnati. Quanto detto da la possibilità al detentore dei titoli, dopo il 2015, di trasferire la residuale parte di pascolo permanente o magro (es. 80 ettari), visto che la clausola del guadagno insperato è sempre relativa al 2015, o trasferirne la totalità se i titoli verranno appoggiati su altre tipologie di terreno.

UN RECENTE DECRETO INTRODUCE ALCUNE SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Con il Decreto n. 175 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28/11/2014, sono state introdotte alcune semplificazioni di carattere fiscale. Di seguito ne riportiamo alcune; ritorneremo sull'argomento con maggiori dettagli quando le disposizioni diventeranno operative.

Mod. 730 precompilato: in via sperimentale dal 2015, l'Agenzia delle Entrate entro il 15/4 di ciascun anno renderà disponibile il modello 730 precompilato; il contribuente lo potrà reperire via internet direttamente o tramite un CAF abilitato. Il contribuente potrà accettare la dichiarazione predisposta dall'Agenzia delle Entrate o modificarla con ulteriori dati. Rimane ferma la possibilità di presentare la dichiarazione con le modalità consuete.

Dichiarazione di successione: non è necessario presentare la dichiarazione di successione qualora l'eredità, devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta, abbia un valore non superiore a € 100.000 e non comprenda beni immobili.

Spese riqualificazione energetica: è eliminato l'obbligo di presentare all'Agenzia delle Entrate il mod. IRE per i lavori che proseguono per più periodi di imposta

Rimborso credito IVA: i rimborsi di importo non superiore a € 15.000 sono erogati senza la prestazione di alcuna garanzia

Dichiarazioni di intento: viene trasferito in capo all'esportatore abituale l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati delle dichiarazioni di intento, fino ad ora a carico del fornitore.

Autorizzazione ad effettuare operazioni intracomunitarie: non è più necessario attendere i 30 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione al VIES per effettuare scambi intraUE.

Modelli INTRASTAT: l'Agenzia delle Dogane ridurrà il contenuto dei modelli relativi ai servizi.

Ritenuta ridotta provvigioni: diventa permanente e non più annuale la comunicazione ai committenti per poter beneficiare della base imponibile ridotta per calcolare la ritenuta alla fonte.

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA DI VENDEMMIA E PRODUZIONE VINO E/O MOSTO PER LA CAMPAGNA 2014 - 2015

Con Decreto n. 99 Avepa ha approvato le modalità, le procedure e i termini di presentazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2014/2015.

Rispetto alla precedente campagna restano invariati i soggetti interessati alla presentazione della domanda, gli obblighi normativi e le sanzioni per la mancata presentazione.

Ricordiamo che sono tenute alla presentazione della dichiarazione di vendemmia tutte le aziende vitivinicole che raccolgono uva o trasformano vino o che comunque alla data del 30 novembre detengono uve, mosti concentrati e/o rettificati, vini nuovi ancora in fermentazione o hanno venduto tutte le uve. Sono esclusi dall'obbligo della presentazione coloro che hanno una superficie di vigneto inferiore ai 1000 mq il cui raccolto non sarà neppure in parte venduto e chi ha ottenuto un quantitativo di vino inferiore a 10 hl.

Sono inoltre esonerati dalla compilazione i produttori che consegnano la totalità della propria produzione ad un organismo associativo (Cantina sociale). Quest'ultimo presenterà una dichiarazione e denuncia sottoforma di elenco riepilogativo delle produzioni degli associati.

Si precisa che le aziende sono tenute alla presentazione della dichiarazione di vendemmia anche se hanno ottenuto una produzione di uva pari a zero. La mancata presentazione della dichiarazione comporta sanzioni amministrative ed esclude le aziende dall'accesso a qualsiasi contributo del settore vitivinicolo (riconversione PRRV, vendemmia verde, contributo per il pagamento dei premi di assicurazione del raccolto, ecc).

Si ricorda anche l'obbligo della compilazione l'attestato di consegna delle uve (modello F1) per quelle aziende viticole che vendono le proprie uve. Tale modello deve essere redatto informaticamente presso i nostri uffici e successivamente consegnato, con congruo anticipo rispetto alla scadenza, alla cantina che ha acquistato le uve.

La dichiarazione unica va presentata in modalità informatica presso i CAA cui i produttori interessati hanno dato mandato per la costituzione del fascicolo aziendale **entro il 15 gennaio 2015**.

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 9 - 10 Settembre/Ottobre 2014

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)



Per rimanere sempre in contatto con l'associazione seguici sulla **Pagina Facebook** di Confagricoltura Padova.

[Clicca "Mi piace" al seguente link](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo newsletter@unioneagricoltoripd.it